

Organizzare L'impresa Tra Forme Emergenti E Progetto

Questo volume raccoglie gli atti del Convegno sul tema “Impresa, lavoro e non lavoro nell’economia digitale”, svoltosi presso l’Università di Brescia nell’ottobre del 2017 e organizzato dal “Gruppo d. Lavoro” (che riunisce giuriste e giuristi del lavoro delle università di Brescia, Bologna, Cagliari, Cassino, Catania, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Milano Bicocca, Milano Statale, Molise, Pescara, Reggio Calabria, Roma Tre, Siena, Trento, Urbino, Venezia, Verona), in collaborazione con l’OSMER (Osservatorio sul mercato del lavoro e sulle relazioni collettive) dell’Università di Brescia. Il convegno ha fornito l’occasione per riflettere sui cambiamenti epocali indotti dalla rivoluzione digitale e sulla loro accelerazione esponenziale, a partire dalla prima metà del decennio del nuovo secolo, che li ha portati a riscrivere profondamente i sistemi produttivi e anche gli stili di vita contemporanei. I temi del convegno riguardano il lavoro dell’economia digitale (le trasformazioni prodotte dall’industria 4.0; il telelavoro e il lavoro agile, che modificano le tradizionali coordinate spazio-

Access Free Organizzare L'impresa Tra Forme Emergenti E Progetto

temporali della prestazione ben oltre il tradizionale lavoro a distanza; la sharing economy e il platform work), ma pure la scomparsa del lavoro o la sua diffusa precarizzazione, anche nella forma dell'auto-impresa e/o del lavoro free lance.

366.87

*Problemi d'Italia rassegna mensile dei combattenti
Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale
Distributori grocery in convergenza. Esperienze a confronto
Tra solidarietà e impresa*

Organizzare i distretti culturali evoluti

aspetti del movimento cooperativo in Liguria 1893-1914

Organizzare. L'impresa tra forme emergenti e progetto
Organizzare i distretti culturali evoluti
FrancoAngeli

365.698

**Trattato di economia applicata. Analisi critica della
mondializzazione capitalista**

economia e istituzioni dei beni comuni

Organizzare. L'impresa tra forme emergenti e progetto

**Regolare le nuove forme di impiego. Esperimenti locali di flexicurity
in Europa**

modelli, strategie e strutture per una rivincita competitiva

L'impresa sociale Ã¨ una realtÃ che, soprattutto in Italia, evolve in modo estremamente dinamico grazie a una notevole varietÃ di forme organizzative. E quindi un fenomeno che, piÃ¹ di altri, richiede di essere conosciuto e monitorato attraverso un rapporto. La sua rappresentazione Ã¨ infatti ancora incompleta, sia per le difficoltÃ applicative della recente riforma legislativa che per l'assenza di adeguate politiche di sviluppo. Le carenze del contesto istituzionale non hanno comunque impedito l'affermazione di questo inedito modello imprenditoriale, dimostrando che esiste uno spazio di intervento tutt'altro che residuale per organizzazioni private che, senza scopo di lucro, producono e scambiano in via continuativa beni e servizi in vista di obiettivi di interesse collettivo. Accanto all'esperienza ormai consolidata della cooperazione sociale nei sistemi di welfare, si stanno affacciando alla ribalta nuove forme di imprenditorialitÃ sociale che allargano la gamma dei prodotti - dalla cultura all'educazione al turismo - e innovano i modelli gestionali. Esplorare il potenziale di sviluppo Ã¨ quindi l'obiettivo di questa prima edizione del rapporto sull'impresa sociale curato realizzato da Iris Network, la rete nazionale delle piÃ¹ qualificate strutture di ricerca che negli ultimi anni ha contribuito, sul versante della conoscenza, all'affermazione dell'imprenditoria sociale, collocando l'Italia in

Access Free Organizzare L'impresa Tra Forme Emergenti E Progetto

una posizione di leadership. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali

Le reti d'impresa rappresentano, sotto il profilo economico-aziendale, una aggregazione a forma libera, fondata su relazioni di medio-lungo periodo, e finalizzata al conseguimento di obiettivi di varia natura (strategici, industriali, finanziari, ecc.). L'organizzazione del network può assumere diverse configurazioni, condizionate da una molteplicità di variabili, quali, ad esempio, le caratteristiche dei partecipanti, le finalità perseguite, l'oggetto della collaborazione ed il sistema di governance. Nel corso degli ultimi anni, la fattispecie è stata interessata da rilevanti interventi normativi e di prassi, anche recenti che hanno disciplinato il contratto di rete, il cui ambito di applicazione è esteso a tutte le forme di organizzazione dell'attività aziendale (imprenditori individuali, società di persone e capitali, ecc.), nonché il regime di responsabilità verso i terzi. Il libro analizza le reti di impresa sono i principali aspetti: prima di tutto si evidenziano gli aspetti strategici delle reti, le tipologie di reti e le caratteristiche. Successivamente vengono analizzati nel dettaglio il contratto di rete, gli aspetti fiscali, con le ultimissime novità riguardanti gli incentivi fiscali destinati alle reti d'impresa, e gli aspetti contabili. Il volume recepisce le recenti novità apportate dal Decreto Sviluppo che punta allo

Access Free Organizzare L'impresa Tra Forme Emergenti E Progetto

snellimento delle procedure, concedendo la possibilità di redarre il contratto di rete, oltre che per atto pubblico o scrittura privata, anche per atto firmato con firma digitale o con firma elettronica. Un'altra importante recente novità, riguarda la responsabilità patrimoniale, che viene limitata al solo fondo comune. STRUTTURA 1. La dimensione strategica delle reti d'impresa 2. La normativa civilistica ed il contratto 3. Gli effetti fiscali 4. I principi contabili 5. Problematiche finanziarie

Il posto dei calzini

Università e imprese. Nuovi scenari per l'istruzione superiore e i sistemi professionali

Reti e sistemi di piccole imprese

Globalizzazione e localizzazione dell'impresa internazionalizzata

Gli imprenditori e le società

Consorzi e società consortili. Con CD-ROM

1490.15

365.786

Manuale di diritto fallimentare

Obsolescenza e caducità delle leggi civili

Diritto commerciale

L'impresa sociale in Italia

Dinamiche di acquisto in psicologia e neuroscienze

L'economista gazzetta settimanale di scienza economica, finanza, commercio, banche, ferrovie e degli interessi privati

1530.81

Il decimo Quaderno della Rivista pubblica le relazioni e le comunicazioni del XVIII Seminario tenutosi a Milano il 2 dicembre 2006, presso la sede della Casa Editrice Giuffrè, sotto la presidenza del prof. Natalino Irti.

Dialogo tra l'economia aziendale e il diritto d'impresa

Passaggi d'impresa. La trasmissione dell'azienda artigiana in Lombardia

La conoscenza come valore d'impresa. Stato e prospettive del settore dei servizi informatici nel Veneto

Elementi di finanza aziendale e risk management. La gestione d'impresa tra valore e rischio

Le interazioni tra imprese nelle reti di fornitura. Prospettive teoriche e analisi empirica

I Georgofili Atti della R. Accademia dei Georgofili

382.3

365.894

Stato e prospettive del settore dei servizi informatici nel Veneto

L'economia della piccola impresa. Rapporto 2011

Esperimenti locali di flexicurity in Europa

Contenuti esperienze e prospettive

Nuove tendenze nelle strategie di internazionalizzazione delle imprese minori

L'impresa sociale. Dialogo tra l'economia aziendale e il diritto d'impresa

Il sistema capitalistico è riuscito a risollevarsi dalla caduta del 2007, ma è ancora molto lontano dal superarne le conseguenze. Eppure, né il pensiero economico dominante né i governi hanno abbandonato i principi, le teorie e le azioni che avevano caratterizzato, per quasi un trentennio, il periodo precedente la crisi. Nessuno studioso ha ancora spiegato perché sia così difficile abbandonare le idee del passato, pur nell'evidenza del loro fallimento; e i cambiamenti oggi introdotti nelle politiche economiche sono figli più del pragmatismo che di un pensiero compiuto. Paolo Leon, tra i maggiori economisti contemporanei di scuola keynesiana, affronta le trasformazioni del capitalismo - dal modello rooseveltiano, che mira al profitto, a quello orientato invece all'accumulazione delle riforme conservatrici di Reagan e della Thatcher - e analizza i rapporti tra il capitalismo e lo Stato in una prospettiva macroeconomica. L'obiettivo, quanto mai necessario e finalmente possibile dopo decenni di oscuramento teorico, è ritrovare un'ampiezza di visione che permetta di leggere le azioni economiche nella loro complessità e relazione, ponendo le basi anche per la previsione delle loro conseguenze.

Anche il marketing, come tanti ambiti professionali, vive oggi l'opportunità di aggiornare i paradigmi e le metodologie tradizionali grazie a contributi

provenienti da altre discipline, soprattutto da quelle di più recente sviluppo. Tra queste, si segnalano oggi la psicologia cognitiva e le neuroscienze. Il libro intende offrire al lettore uno spaccato di quanto questi due settori possono offrire alla comprensione delle dinamiche di acquisto, mostrando come la conoscenza dei meccanismi di pensiero e dei processi cerebrali aiuti a identificare ciò che accade nella mente del destinatario della comunicazione pubblicitaria e di colui che si trova a dover valutare e scegliere se e che cosa comprare. Psicologia e neuroscienze mettono oggi a disposizione di chi studia i comportamenti di acquisto sia nuovi modelli concettuali, sia nuovi strumenti e procedure di analisi. I contributi raccolti nel volume offrono al lettore da un lato delle rassegne circa i più recenti contributi di queste discipline al marketing, dall'altro esempi di ricerche da cui è possibile ricavare spunti applicativi. Nel complesso risulta un quadro generale di alcune delle più promettenti tendenze e linee di indagine che si stanno affermando nel settore.

Rapporto 2011

Crisi e trasformazione delle strutture economiche

Capitalismo e lo stato

I collegamenti negoziali e le forme di tutela

la svolta linguistica dell'economia e i suoi effetti nella politica

Innovazioni organizzative e pratiche di lavoro nelle imprese industriali del Nord